Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Flaconi per cosmesi in PLA/PHA

Saranno utilizzati dalla coreana Riman, prodotti con materiali forniti dalla connazionale CJ Biomaterials.

25 agosto 2023 08:48

Potrebbero raggiungere presto lo scaffale flaconi e vasetti per cosmetica in bioplastica, realizzati con una miscela di PHA (poli-idrossi-alcanoato) e PLA (acido polilattico) frutto della collaborazione tra CJ Biomaterials (divisione della società sudcoreana CJ CheilJedang) e la connazionale Riman.

Destinati ai prodotti per la cura della pelle Incellderm di Riman, gli imballaggi biobased e biodegradabili saranno prodotti ogni anno in qualche milione di esemplari e, in futuro, questa soluzione potrebbe essere estesa anche ad altre linee di prodotti cosmetici della società coreana.

Inoltre, CJ Biomaterials e Riman intendono ampliare la loro collaborazione per sviluppare in futuro soluzioni di packaging interamente in PHA stampate a iniezione.

CJ Biomaterials produce PHA a marchio Phact, un polimero biobased e biodegradabile che in questa applicazione agisce come modificante del PLA - anch'esso biobased e biodegradabile - al fine di migliorarne le caratteristiche funzionali. Viene infatti aggiunto a polimeri e biopolimeri per aumentare il contenuto biobased, accelerare la biodegradazione e migliorare le proprietà delle resine e dei prodotti finiti.

Negli ultimi mesi CJ Biomaterials ha avviato diverse collaborazioni per sviluppare prodotti basati sulla sua tecnologia PHA, ad esempio con NatureWorks Dongil Platech, Banila e CJ Olive Young.
La società produce poli-idrossi-alcanoato in un nuovo impianto avviato in Indonesia, con capacità pari a 5.000 tonnellate annue (leggi articolo).
Alla fine dell'anno scorso ha siglato un accordo con NatureWorks consolidando la collaborazione nello sviluppo di bioplastiche a base di PHA e PLA (leggi articolo).

© Polimerica - Riproduzione riservata